



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
UO GESTIONE PRESENZE E ACCESSORIO

GM

A tutto il personale TAB

Oggetto: chiarimenti in ordine alle prestazioni lavorative in smart working e precisazioni riguardo all'applicazione dell'art. 26 DL N. 18/2020 "Cura Italia".

Anche a seguito dei chiarimenti forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica a mezzo faq, relativamente alla modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative in smart working, attuate per l'emergenza sanitaria, si ribadisce quanto segue.

Non sono consentite prestazioni eccedenti l'orario settimanale che diano luogo a riposi compensativi, prestazioni di lavoro straordinario, prestazioni di lavoro in turno notturno, festivo o feriale non lavorativo che determinino maggiorazioni retributive, brevi permessi o altri istituti che comportino la riduzione dell'orario giornaliero di lavoro

Si specifica inoltre, riguardo all'attività conto terzi e a quelle relative alla premialità (cod.31 e 37), che sarà possibile effettuare soltanto le attività indifferibili ed urgenti, dalla cui omissione o ritardo possa derivare pregiudizio per l'Ateneo e l'insorgere di correlata responsabilità amministrativa contabile per i funzionari; al riguardo si demanda ai responsabili amministrativi la valutazione circa la ricorrenza in concreto di tali fattispecie.

E' consentito, relativamente all'ampliamento della fruizione dei permessi per legge 104, l'utilizzo dei permessi "a ore". Si auspica tuttavia la fruizione del medesimo istituto a giornate in quanto, come evidenziato dallo stesso Dipartimento della Funzione Pubblica, la modalità frazionata appare in controtendenza rispetto all'obiettivo prioritario di limitare gli spostamenti delle persone fisiche e non funzionale, considerato che lo smart working rappresenta, nella fase emergenziale, l'ordinaria modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

Si evidenzia inoltre che, riguardo all'art. 26 DL 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia", i riferimenti ai "competenti organi medico legali" e/o alle "competenti autorità sanitarie" comprendono sia i medici preposti ai servizi di medicina generale (c.d. medici di base) sia i medici convenzionati con il S.S.N. (ai sensi dell'art. 30 accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ex art. 8 d.lgs n. 502/92).

Distinti saluti

Il DIRIGENTE DELL'AREA
Dott. Sergio Casella

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Romeo